

All. "16"



PROVINCIA DI PISTOIA

Provincia di Pistoia

Il Presidente

Prot.n. 86209

Pistoia,

DECRETO PRESIDENZIALE N. 247.....

28 LUG. 2015

OGGETTO: CODICE DELLA STRADA. VIOLAZIONI. PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE. INTEGRAZIONE. DESTINAZIONE ANNO 2015

Il Presidente

Preso atto della proposta di provvedimento allegata (All.n.1), formulata dal Dirigente del Servizio Ambiente Ing. Delfo Valori;

Ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta di provvedimento è corredata del prescritto parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Leg.vo 267/2000 e che il Dirigente dei Servizi Finanziari in data 08.7.2015 ha rilasciato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (All. 2);

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

DECRETA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All. 1) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di trasmettere copia del presente Decreto al Servizio per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito internet www.provincia.pistoia.it;
- 3) Di pubblicare il provvedimento all'Albo on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009.

Il Presidente
Rinaldo Vanni

All. 1



Provincia di Pistoia

Dipartimento Tutela dell'Ambiente e Difesa del Suolo

Piazza Resistenza, 54, 51100 Pistoia tel. 0573/374612 fax. 0573/374624

Prot.n.

Pistoia,

PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

OGGETTO: Codice della Strada – Violazioni – Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie. Integrazione. Destinazione anno 2015.

Al Segretario Generale
Al Ragioniere Capo

IL DIRIGENTE

VISTO il primo comma dell'art. 208 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, n. 285 (c.d. Codice della Strada) modificato con L. 120 del 27/07/2010 il quale stabilisce che *"I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste ai sensi del presente codice...sono devoluti..alle Province.., quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti..delle Province."* ;

VISTO il quarto comma dell'art. 208 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, n. 285 integrato con Legge 120/10 (c.d. Codice della Strada) il quale stabilisce che *"...Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:*

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento della attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale

... Le determinazioni sono comunicate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti...";

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 393, commi 1 e 2, del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada emanato con D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495 secondo il quale "Gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice. Per le somme introitate e per le spese effettuate, rispettivamente ai sensi dell'articolo 208, commi 1 e 4, del Codice, gli stessi enti dovranno fornire al Ministero dei Lavori Pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese.";

VISTO l'art.12 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, n. 285 (c.d. Codice della Strada) che, al comma 1 prevede "L'espletamento dei servizi di polizia stradale previsti dal presente codice spetta:....d-bis) ai Corpi e servizi di polizia provinciale, nell'ambito del territorio di competenza..." mentre al comma 3 recita "la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e la tutela e il controllo sull'uso delle strade possono, inoltre, essere effettuati, previo superamento di un esame di qualificazione secondo quanto stabilito dal regolamento di esecuzione;...b) dal personale degli uffici competenti in materia di viabilità delle..province..limitatamente alle violazioni commesse sulle strade di proprietà degli enti da cui dipendono; c) dai dipendenti..delle province..aventi la qualifica o le funzioni di cantoniere, limitatamente alle violazioni commesse sulle strade o sui tratti di strada affidate alla loro sorveglianza;.."

VISTA la precedente Deliberazione adottata dalla Giunta Provinciale di Pistoia con la quale viene recepita la normativa sopra citata vengono determinati, per l'esercizio finanziario 2015, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada stabilendoli in € 25.000, a carico del Servizio Difesa del Suolo e Demanio Idrico da introitare al cap. 31038 "Proventi derivanti dall'attività di vigilanza e controllo ex D.Lgs 285/92 - Codice della Strada" ed al Servizio Viabilità;

ATTESO quanto previsto dal succitato comma 4 dell'art. 208 del D.lgs n. 285 del 30/04/1992 (Codice della Strada) integrato con L. 120/10 e dall'art. 393, commi 1 e 2, del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada emanato con D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495;

VISTO l'art. 142 comma 12 bis del Dlgs 285/1992 il quale sancisce espressamente che i proventi derivanti dall'accertamento dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ex art. 4 DL 121/2002 convertito con la L. 168/2002, sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento e all'ente da cui dipende l'organo accertatore;

VISTA la Circolare della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, n. 104 del 15/09/2010, con la quale vengono approvate le linee guida in materia di proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione delle norme del codice della strada;

VISTO il D.Lgs.30 Aprile 1992, n° 285 e successive modifiche;

VISTO il D.P.R. 16 Dicembre 1992, n° 495;

PROPONE al Presidente di adottare apposito decreto che disponga quanto segue:

DI DETERMINARE per l'anno 2015, in conformità a quanto stabilito dal quarto comma dell'art. 208 del D.Lgs. 30 Aprile 1992, n° 285 integrato con L. 120/10, che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada, accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dipendenti dell'Amministrazione Provinciale, ovvero dal personale indicato all'art.12 del Codice della Strada sia al comma 1 lettera d-bis) (Polizia Provinciale) che al comma 3 lettere b) e c) (Servizio Viabilità), stimati complessivamente per l'anno 2015 in 25.000,00 euro siano introitati al cap. 31038 del bilancio di previsione 2015 "Proventi derivanti dall'attività di vigilanza e controllo ex D.Lgs 285/92 (Codice della strada)" e 10.000,00 siano introitati al cap. 31058 del bilancio di previsione 2015 "Proventi derivanti dall'attività di vigilanza e controllo ex D.Lgs 285/92 Codice della strada anni pregressi" e correlate per euro 17.500,00, cioè il 50% degli introiti liberi destinati ad impegni che la Polizia Provinciale ritiene opportuni e necessari per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

I restanti 17.500,00 cioè il 50% verrà destinato a vari interventi vincolati contemplati dalla normativa indicata in premessa di cui all'art. 208 integrato dalla recente L. 120/10, e di seguito elencati:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento della attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

DI PREDISPORRE gli stanziamenti sui capitoli del bilancio di previsione 2015 in conformità a quanto previsto dalle norme di legge.

DI STABILIRE CHE il Servizio Viabilità trasmetta i propri verbali emessi ai sensi del Dlgs 285/92 (Codice della Strada) al Dipartimento Ambiente e Difesa del Suolo, Comando di Polizia Provinciale per i provvedimenti connessi e consequenziali;

DI TRASMETTERE, ai sensi del comma 4 dell'art.208 del D.Lgs 285/1992 integrato con L. 120/10, la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a cura del Servizio Difesa del Suolo e Demanio Idrico attraverso il Comando di Polizia Provinciale;

DI TRASMETTERE, ai sensi del comma 2 dell'art.393 del D.P.R. 495/1992, il rendiconto finale delle entrate e delle spese al Ministero dei Lavori Pubblici a cura del Servizio Difesa del Suolo e Demanio Idrico (Polizia Provinciale);

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Responsabile del Servizio Difesa del Suolo e Demanio Idrico e del Servizio Viabilità, al Servizio Ragioneria, Ufficio Entrate per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, anche ai sensi dell'art. 49, comma 1, della legge 267/00;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 della legge 267/00;

Il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia della vigente normativa nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

IL DIRIGENTE
DEL DIP. AMBIENTE E
DIFESA DEL SUOLO

Ing. Delfo VALORI

17/6/15

Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di DECRETO PRESIDENZIALE

OGGETTO: CODICE DELLA STRADA VIOLAZIONI. PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIERIE. INTEGRAZIONE. DESTINAZIONE ANNO 2015.



Provincia di Pistoia
Servizio Ambiente e Difesa del Suolo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa.
Il provvedimento necessita/non necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia, 17/6/15

Il Dirigente
Ing. Delfo Valori



Provincia di Pistoia
Servizi Finanziari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....
.....
.....

Pistoia, 8.7.2015

Il Dirigente
D.ssa Letizia Baldi